

**San Quirico d'Orcia** *Partono i lavori dello stabilimento che sorgerà nell'ex ufficio turistico di Bagno Vignoni*

# Nuovo centro termale Era atteso da vent'anni

di **Riccardo Pagliantini**

► **SAN QUIRICO D'ORCIA** - Dopo vent'anni di attesa al via ai lavori per il nuovo stabilimento termale. Era la metà degli anni Novanta quando con il piano particolareggiato di Bagno Vignoni vennero poste le basi per il progetto che oggi prende definitivamente vita. Le terme saranno realizzate proprio all'ingresso del paese, recuperando l'edificio che in passato ha ospitato l'ufficio turistico e il dispensario farmaceutico. "Arrivare alla realizzazione di questo centro - spiega il sindaco di San Quirico d'Orcia, Valeria Agnelli - rappresenta un nuovo punto di partenza per il nostro gioiello termale. Si tratta di un progetto che coniuga la sostenibilità economica con quella ambientale senza andare ad impattare sul paesaggio. Sono stati ridotti al minimo i volumi valorizzando al massimo quelli già esistenti". Una vocazione, quella termale, nel dna Bagno Vignoni con un territorio che adesso, con l'inizio dei lavori potrà, potrà spingere ancora di più su questo settore trainante dell'economia locale. "Lo stabilimento consolida la nostra vocazione termale e servirà dare risposte alla domanda di un centro territoriale dove effettuare trattamenti curativi e benessere ludico. Una struttura a misura di Bagno Vignoni, località che anche nel futuro - spiega il sindaco Agnelli - non potrà sostenere un turismo di massa". Una volta completati i lavori spetterà poi all'amministrazione comunale realizzare il bando per la gestione del nuovo stabilimento. "Ci muoveremo - conclude il sindaco di Casti-

gione d'Orcia - con un principio, quello di favorire la fruibilità da parte della comunità locale e del turismo giornaliero". I lavori, per un milione e 300mila euro, sono stati affidati a dicembre e sono stati cofinanziati dalla Regione Toscana fino ad un massimo del 60 per cento. Ma come saranno le nuove terme di Bagno Vignoni? Il progetto esecutivo prevede il recupero di volumetrie esistenti che avranno una distribuzione differente rispetto al passato con l'inevitabile cambio di destinazione d'uso. Troveranno collocazione al piano terra



**Il sindaco Agnelli:  
"Già fissati i paletti  
per la futura gestione"**

**Progetto** I lavori, per un milione e 300mila euro, sono stati cofinanziati dalla Regione Toscana: il sindaco Agnelli (nella foto) spiega i dettagli dell'opera

la hall, la reception con back office, le stanze dell'amministrazione, la sala d'attesa. E poi l'ambulatorio del direttore sanitario, il reparto inalatorio con quattro postazioni adulti e due pediatriche compresi e gli spogliatoi. Al nuovo primo piano sarà realizzata l'area fanghi con zona relax e la piscina interna dedicata alla balneoterapia collettiva di 40 metri quadrati con adduzione dell'acqua termale a 38 gradi. Allo stesso piano sarà costruita una vasca di 210 metri quadrati con temperatura variabile dalla più calda in prossimità dell'edificio a quella più temperata sul lato est. Gli ospiti potranno contare anche di un'area relax piano vasca di circa 300 metri quadrati pavimentata in travertino. Non solo, il progetto prevede anche la realizzazione di una piscina calda con vista sulla Val d'Orcia. "Si è privilegiato - spiegano dal Comune - il mantenimento della integrità fisica dei beni storico-architettonici e dei siti di valore storico. L'intero progetto è stato vincolato all'ottenimento del nullaosta da parte della Soprintendenza per i beni architettonici. L'intervento più importante all'interno dell'edificio esistente è la realizzazione di un piano soppalco che sarà raggiungibile tramite scala a due rampe ed ascensore nel quale verrà allestito il bar interno di servizio allo stabilimento termale". ◀

